



COMUNICATO STAMPA

DIFENDERE IL RADICAMENTO TERRITORIALE E L'AUTONOMIA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE: LO CHIEDE UNA MOZIONE DELLA CDL IN CONSIGLIO REGIONALE. E CARRARESI (UDC) ATTACCA LA GIUNTA REGIONALE: "UN SILENZIO ASSORDANTE QUELLO DI MARTINI"

I consiglieri regionali Marco Carraresi (Udc), Paolo Marcheschi (Forza Italia) e Achille Totaro (An) hanno presentato in Consiglio Regionale una mozione "In difesa del radicamento territoriale e dell'autonomia della Cassa di Risparmio di Firenze".

Ne spiega le ragioni il primo firmatario, Marco Carraresi presidente del gruppo Udc: "La Cassa di Risparmio di Firenze sta vivendo una situazione di grande delicatezza. Da tempo è scaduta la proroga del patto di sindacato, fra l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. e San Paolo – IMI S.p.A.. Un patto, lo hanno evidenziato anche gli attuali vertici della banca fiorentina, che vede un eccessivo potere decisionale per San Paolo – IMI a fronte di una presenza azionaria assolutamente minoritaria. Questo Istituto, con il 20% delle quote azionarie ha di fatto potere di veto sulla Cassa. E' invece necessario un rafforzamento dell'autonomia della CR Firenze, ed è necessario che anche la Regione sull'argomento si faccia sentire. Una perdita di autonomia dello storico istituto bancario fiorentino avrebbe gravissime ripercussioni, sia sul piano economico che su quello sociale ed occupazionale. Ma Martini, che in verità per altre vicende e problemi di istituti di credito toscani è intervenuto con decisione, qui tace, e il suo è un assordante silenzio".

Silenzio che la mozione dei tre consiglieri della Casa delle Libertà prova a spezzare. Così nel testo che il Consiglio Regionale dovrà discutere si auspica "che l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e San Paolo - IMI rinnovino il Patto di sindacato della CR Firenze, con la revisione del sistema di maggioranza in seno al Patto stesso e l'eliminazione dell'opzione call a favore di San Paolo – IMI", e si impegna la Giunta regionale "ad attivare tempestivamente tutte le opportune iniziative che abbiano come scopo quello di salvaguardare il radicamento territoriale e l'autonomia della Cassa di Risparmio di Firenze, prevedendo in particolare l'immediata apertura di un confronto, relativamente alla questione del rinnovo del Patto di sindacato, che coinvolga sindacati, Enti locali e vertici della CR Firenze e di San Paolo – IMI".

Firenze, 28 giugno 2005